

Color Luce, Liudmila Sun

Galleria d'arte Ottonovecento, Lungolago De Angeli 40, Laveno Mombello (VA)

Villa Frascoli Fumagalli, via Labiena 87, Laveno Mombello (VA)

1 luglio – 23 luglio 2023

Laveno, 1 luglio 2023. La Galleria d'arte Ottonovecento, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Laveno Mombello, è lieta di presentare la mostra "Color luce", una selezione di opere dell'artista Liudmila Sun.

L'esposizione sarà visitabile da sabato 1 luglio a domenica 23 luglio presso Villa Frascoli Fumagalli (via Labiena 87) e presso la sede della Galleria Ottonovecento (Lungolago De Angeli 40).



La luce, imprevedibile nella sua mutevolezza, rappresenta da sempre una sfida per l'arte pittorica. La traduzione in colori e forme delle sue inflessioni, dei suoi riflessi e dei suoi significati ha permesso continue evoluzioni negli stili e nelle rappresentazioni artistiche: dalla resa della luce divina nell'arte sacra dei mosaici bizantini e delle pale d'altare tardogotiche, al suo ruolo nello studio rinascimentale della prospettiva e dei colori; dalla realistica narrazione caravaggesca, fatta di luce per sottrazione al buio, fino alla rivoluzione impressionista.

La ricerca di Liudmila Sun assorbe, in questo senso, diverse tradizioni. La sua arte, oltre a catturare le impressioni e le declinazioni di luci e colori dei magnifici paesaggi che ritrae, è anche fatta, letteralmente, di "color luce". La giovane artista recupera la tecnica antichissima della doratura, che combina alla pittura ad olio: sulla tela stende un sottile strato di foglia d'oro o d'argento e dipinge su di esso. Le tinte risultano così intensificate rispetto all'ordinario effetto, seppur già molto luminoso, dell'olio; la più efficace trasposizione in materia della lucentezza si ha, però, nell'impiego dell'oro e dell'argento. Cosa meglio di questi colori-non colori riesce a esprimere l'indefinibile lontananza di un orizzonte al confine del lago, i riflessi del cielo diurno e delle luci notturne nelle sue acque increspate e, invece, il protendersi di simbolici alberi in fiore verso quel tanto ambito quanto ignoto Giardino dell'Eden?

Nelle due serie di opere proposte, "Lago Maggiore" e "Eden Garden", il deciso tratto materico della spatolata dà corpo alla delicatezza di sognanti vedute lacustri e a magnifici alberi in fiore dalle braccia dorate. Nelle ampie tele di questa esposizione lo spettatore può immergersi e sfidare impressioni surreali di paesaggi reali, può perdersi, provando a identificare quell'orizzonte color luce.

